

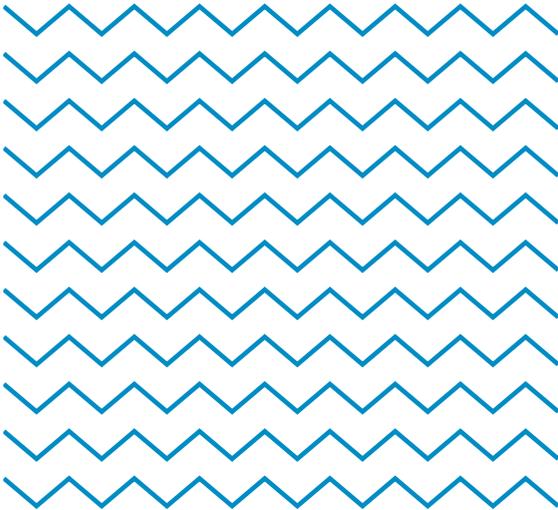


KYTHERA CITERA

ANTI KYTHERA ANTICITERA







GRUSSWORT

Liebe Freunde und Besucher von Kythera und Antikythera, ich heie Sie auf unseren Inseln willkommen! Sie halten einen Fhrer in den Hnden, der nur einige der Attraktionen der beiden Inseln enthlt. Die meisten schnen Orte werden Sie selbst entdecken, wenn Sie uns besuchen. Kythera verfgt ber hochwertige Infrastruktur, einen modernen Flughafen, regelmige Fhrverbindungen, Hotels und Fremdenzimmer fr jeden Anspruch sowie alle Einrichtungen, ber die eine Insel dieser Gre verfgen muss.

Antikythera hat seine wilde Schnheit erhalten und ist voll von Geheimnissen wie das berhmte antike Wrack und der Mechanismus von Antikythera, den die Insel 2000 Jahre lang in den Tiefen ihres Meeres verbarg. Zwei Inseln, die Sie dazu einladen, sie zu entdecken, zu lieben, zu bewandern und zu spren, dass unser Land einen unerschplichen Reichtum an Schnheit besitzt, den wir kennen und schtzen mssen! Gute Reise! Wie der Dichter sagt, die «Reise nach Kythera»...

Efstratios Ath. Charchalakis
Brgermeister

SALUTO

Cari Amici e Visitatori di Citera e Anticitera, vi do il benvenuto sulle nostre isole! Avete fra le mani una guida di Citera (l'antica Cerigo) e Anticitera - in greco moderno Kythira e Antikythira - che presenta solo alcune delle loro bellezze. Le tante bellezze della nostra terra le scoprirete da soli, quando la visiterete. Citera ha infrastrutture di alto livello, un moderno aeroporto, collegamenti marittimi regolari, alberghi e camere in affitto per ogni esigenza e tutti i comfort necessari che un'isola di questa grandezza deve offrire.

Anticitera ha mantenuto la sua bellezza selvaggia ed emana un senso di mistero, come ad esempio i segreti dell'antico e famoso Relitto e la Macchina che per 2000 anni  rimasta nascosta sui suoi fondali.

Due isole che costituiscono una sfida e vi invitano a scoprirle, amarle, percorrerle e a sentire che la nostra Chora possiede un'inesauribile ricchezza di bellezze che dobbiamo conoscere e proteggere! Buon viaggio! Il «Viaggio a Citera»...

Il Sindaco
Efstratios A. Charchalakis



KYTHERA ANTI-KYTHERA

Kythera und Antikythera befinden sich sdstlich der Peloponnes zwischen Kap Maleas und Westkreta. Sie bilden eine eigene administrative, geographische und historische Einheit und haben ber Jahrhunderte hinweg einen ganz besonderen Charakter entwickelt.

Kythera ist in der Mythologie der Geburtsort der Aphrodite. Dort wurde die Gttin der Liebe als „Aphrodite Ourania“ („Himmlische Aphrodite“) verehrt. Die Insel Kythera war durch alle Zeiten hindurch eine Inspirationsquelle fr Knstler, Maler, Dichter und Gelehrte. Ein durch und durch magischer Ort, der deutlich die Zeichen der Geschichte und des Mythos in sich trgt und der aufgrund der vielen verschiedenen Eroberer eine besondere Kultur entwickelt hat.

Das benachbarte Antikythera, eine kleine Insel mit wenigen Ortschaften, aber groer Geschichte, ist wahrhaft einladend. Der Fundort des berhmtesten antiken Wracks der Welt, des Antikythera-Schiffswracks, aus dem der berhmte Jngling von Antikythera und der in aller Welt einzigartige Mechanismus von Antikythera gehoben wurden, ldt die Abenteuerliebhaber, aber auch Freunde des einfachen Lebens auf Entdeckungsreise ein.

CITERA ANTICITERA

Citera e Anticitera si trovano a Sud del Peloponneso, fra il Capo Malea e la parte occidentale di Creta. Costituiscono una particolare unit amministrativa, geografica e storica e nel corso dei secoli hanno plasmato un carattere estremamente particolare.

Secondo la mitologia Citera  il luogo natale di Afrodite, dove la dea dell'amore fu venerata come "Afrodite Urania". L'isola di Citera  stata nel tempo fonte di ispirazione di artisti, pittori, poeti e dotti. Luogo incantevole per eccellenza, con forti segni della storia ma anche della leggenda, ha plasmato una cultura particolare per via dei numerosi ed eterogenei conquistatori che ha accolto nel corso dei secoli.

La vicina Anticitera, un'isoletta con pochi centri abitati ma con una grande storia,  una vera e propria sfida. Luogo in cui  stato ritrovato il relitto antico pi famoso del mondo, il Relitto di Anticitera, da cui sono stati recuperati l'Adolescente e la Macchina, unica nel suo genere al mondo, Anticitera invita gli appassionati dell'avventura ma anche della semplicit, a scoprirla.

GESCHICHTE KULTUR ARCHITEKTUR

Es hat sich gezeigt, dass Kythera sehr früh besiedelt wurde, bereits in prähistorischer Zeit. Im Altertum unterlag die Insel einem ständigen Bevölkerungswandel. Völker ließen sich nieder und vermischten sich mit den Einheimischen, zunächst Minoer und Phönizier und später Mykener, Lakonier, dann auch Athener. In hellenistischer und römischer Zeit erfolgte ein Niedergang, und die Insel verfiel fast völlig. In byzantinischer Zeit litt sie unter Pirateneinfällen und gehörte unmittelbar nach Auflösung des Byzantinischen Reichs im Jahr 1204 gemeinsam mit den übrigen ionischen Inseln zur Republik Venedig. Nach der ersten Phase der venezianischen Herrschaft, in der die Verwaltung dem Hause des Adligen Markos Venieris oblag, wurden in den vier Jahrhunderten bis zur Auflösung der Republik Venedig Beziehungen mit Malvasy (Monemvassia) und Kreta gepflegt. Aus den Händen der Franzosen, die die Insel von den Venezianern übernommen hatten, wird Kythera im Jahr 1800 in die neugegründete Republik der Ionischen Inseln überführt, bis sie ab 1809 lange Zeit britischer Herrschaft unterliegt. In dieser Zeit erfolgen Entwicklungsvorhaben und kreative Aktivitäten der öffentlichen Hand, die einheimische Bevölkerung wurde zum Frondienst verpflichtet. Im Jahr 1864, dem Jahr in dem die Vereinigung der Ionischen Inseln mit Griechenland unterzeichnet wird, wird Kythera zu einem integralen Bestandteil des griechischen Staates und teilt seitdem die gemeinsame nationale

Geschichte unseres Landes.

Kythera hat eine äußerst individuelle kulturelle Identität. Geprägt von starken Gegensätzen, auch in seiner Architektur, lädt es den Besucher zu Entdeckungen ein. Burgen, byzantinische und postbyzantinische Kirchen von herausragender künstlerischer Qualität, große Steinbrücken, Schulen aus der Zeit der britischen Herrschaft, traditionelle Wohntürme mit Kalkstein an Türen und Fenstern, Herrenhäuser mit den Wappen alteingesessener angesehener Adelshäuser sind nur einige der kulturellen Besonderheiten der Insel.

Jeden Sommer veranstaltet die Gemeinde Kythera von Mai bis Oktober die „Reise nach Kythera“, ein alljährliches Festival mit vielen Kunst- und Kulturveranstaltungen.

Kythera hat große Persönlichkeiten in Kunst und Wissenschaft hervorgebracht. Diese Menschen, mit ihren Grundsätzen und Werten, sind die besten Botschafter der Insel in Griechenland und im Ausland. Das langjährige Engagement des Orchesters von Potamós und des Segelvereins besteht bis heute unvermindert fort. Auf Kythera befindet sich das Archäologische Museum am Eingang zu Chora, die Sammlung von Werken byzantinischer und postbyzantinischer Kunst in Kato Livadi, die volkskundliche Lourantos-Sammlung in Chora sowie das Wappenmuseum im beeindruckenden venezianischen Kastell von Chora. Außerdem gibt es private Ausstellungsräume und Kunsthallen.



STORIA CULTURA ARCHITETTURA

Citera risulta abitata molto presto, già in epoca preistorica. Nei tempi antichi è caratteristico il continuo alternarsi delle popolazioni che vi si stabilirono e si mescolarono con la comunità locale, a partire dai Minoici e dai Fenici, seguiti da Micenei, Laconi per qualche tempo e dagli Ateniesi. Nel periodo ellenistico e romano conosce il declino e viene quasi abbandonata. Sfiacata dalle incursioni dei pirati durante il periodo bizantino, passa insieme alle altre Isole Ionie sotto la giurisdizione di Venezia, subito dopo la frammentazione dell'impero bizantino nel 1204. Dopo il primo periodo di dominazione veneziana, durante il quale l'amministrazione viene assegnata alla nobile casata di Marco Venier, nei quattro secoli successivi fino alla caduta della Repubblica di Venezia, sviluppa i rapporti con Monemvasia e con Creta. Dopo essere stata nelle mani dei Francesi, che prendono l'isola dai Veneziani, nel 1800 Citera passa a far parte dello stato di nuova costituzione della Repubblica delle Isole Ionie, fino al 1809 quando viene imposto il dominio britannico per un lungo periodo, caratterizzato da progetti di sviluppo e da azioni pubbliche creative, ma anche dall'oppressione della popolazione di Citera. Nel 1864, quando viene siglata l'Unione delle Isole Ionie con la Grecia, Citera diventa parte integrante dello Stato greco e da allora segue

la storia nazionale comune del nostro Paese. Citera ha formato un'identità culturale assai particolare. Isola dai forti contrasti, persino nella sua architettura, sfida il visitatore a scoprirla. Castelli, chiese bizantine e post-bizantine di eccellente livello artistico, grandi ponti in pietra, le scuole del dominio britannico, le tradizionali case a torre con pietra calcarea alle porte ed alle finestre, case signorili con stemmi di antiche famiglie nobili, sono solo alcuni degli elementi distintivi della cultura dell'isola. Ogni estate il Comune di Citera organizza il "Viaggio a Citera", un festival popolare annuale con numerosi eventi culturali e artistici che si tiene da maggio a ottobre.

Citera ha dato grandi personalità nel campo delle arti e delle scienze. Queste persone, nutritesi di principi e valori, sono i migliori ambasciatori dell'isola in Grecia e all'estero. Il ricco contributo della Banda di Potamos e del Circolo Nautico continua ininterrotto sino ad oggi. A Citera troviamo il Museo Archeologico, ora ristrutturato, all'ingresso di Chora, la Collezione di opere d'arte bizantina e post-bizantina a Kato Livadi, la Collezione del Folklore "Lourantos" a Chora e il Museo dell'araldica nel suggestivo Castello veneziano di Chora. Ci sono anche spazi espositivi privati e gallerie.



NATUR, MEER WANDERPFADE

In direktem Kontakt mit der Natur lässt sich der besondere Reiz des Geotourismus auf der Insel entdecken. Es gibt beeindruckende Schluchten, wie die von Kaki Langkada in Agia Pelagia, und Höhlen, wovon die größte die der Heiligen Sophia (Agia Sofia) in Mylopótamos ist. Aber auch die Küstengegend Ochelles ist hochinteressant, wo die Schieferplatten herkommen, die ein wichtiges Baumaterial in der Architektur Kytheras sind.

Das wunderbar glasklare Meer von Kythera lädt zu Tauchgängen und Wassersport ein. Aufgrund der besonderen Lage der Insel sind Windsurfen, Segeln, Wasserski, Tauchen und natürlich Fischen möglich.

Die Insel verfügt über viele Strände, die keinen Wunsch unerfüllt lassen.

Eine wichtige Besonderheit der Insel sind ihre Höhlen. Die bekannteste ist die Höhle der Heiligen Sophia in Mylopótamos mit großartigen byzantinischen Wandmalereien. Diese ist den ganzen Sommer hindurch zu besichtigen. Hinreißend ist auch die Meeresgrotte der kleinen Insel Chytra gegenüber von Kapsali, von wo aus täglich ein Ausflugsboot von und zur Grotte geht.

In den letzten Jahren sind erhebliche Anstrengungen unternommen worden, um die alten Pfade der Insel wieder zur Geltung kommen zu lassen, und jedes Jahr wird mehr dafür getan. Der Besucher kann den alten, inzwischen kartographierten Wanderstrecken folgen und alte Wassermühlen, sattgrüne Wiesen, Wasserfälle und Orte von besonderer Naturschönheit erkunden. Beim Wandern lassen sich die verborgenen Schätze Kytheras entdecken. Die Feldwege eignen sich auch zum Radfahren.

NATURA, MARE SENTIERI

A contatto più diretto con la natura, si scopre il particolare interesse geo-turistico dell'isola, nelle gole impressionanti, come quella di Kaki Lagada a Agia Pelagia, nelle grotte dell'isola, la maggiore è quella di Agia Sofia di Mylopotamos, ma anche nella zona litoranea di Ochelles, da dove provengono le lastre di scisto chiamate in loco "cheloplakes", un elemento chiave dell'architettura di Citera.

Il meraviglioso mare cristallino di Citera è l'ideale per immersioni e sport acquatici. Per via della sua posizione particolare, l'isola è il luogo ideale per windsurf, vela, sci, immersioni e naturalmente per la pesca.

Le spiagge dell'isola sono numerose e soddisfano ogni esigenza.

Un'importante peculiarità dell'isola sono le sue grotte. La più conosciuta è quella di Ag. Sofia a Mylopotamos, con splendidi affreschi bizantini, aperta al pubblico tutta l'estate. Suggestiva è anche la grotta marina dell'isolotto di Chytra, di fronte a Kapsali, con collegamento giornaliero in traghetto.

Negli ultimi anni c'è stato uno sforzo sistematico, in aumento di anno in anno, per promuovere i vecchi sentieri dell'isola. I visitatori possono seguire i percorsi contrassegnati e mappati e vedere vecchi mulini, verdi vallate, cascate e punti di particolare bellezza naturale. Camminando per Citera si scoprono i suoi tesori nascosti. Le strade sterrate possono essere percorse anche in bicicletta.







GOTTESHÄUSER

Kythera ist stark von Religiosität geprägt. Es heißt, die Insel habe fast 350 Kirchen! Stolz aller Inselbewohner und religiöses Zentrum ist die Kirche der Myrten-Madonna Panagia Myrtidiotissa, ein Wallfahrtsort für ganz Griechenland im Westen Kytheras, wo eine wunderwirkende Ikone der Gottesmutter gefunden wurde. Das Fest der Heiligen wird am 24. September begangen und zieht Tausende von Pilgern an.

Ein bedeutender Wallfahrtsort ist auch das Kloster Agia Moni, das der Gottesmutter und dem Heiligen Georg gewidmet ist. Die Ikone dort bezeichnet die Madonna als „alleinige Hoffnung Aller“. Daher der Name „Hagia Moni“, was so viel wie „Heilige Alleinige“ bedeutet.

Lokale Heilige sind der Selige Theodoros und die Heilige Elessa. Das byzantinische Kloster des Seligen Theodoros ist von herausragender Architektur und ist der Ort seines Wirkens und Todes. Festtag ist der 12. Mai.

Die Heilige Elessa ist im Jahr 375 n. Chr. in Kythera den Märtyrertod gestorben, von den Händen ihres eigenen Vaters. Am Ort ihres Martyriums steht eine prachtvolle Kirche. Der Festtag wird am 1. August begangen.

Ein wichtiges Bauwerk ist die Höhlenkirche des Heiligen Johannes auf dem Felsen oberhalb des Waldes von Kapsali. Die Insel beherbergt außerordentliche byzantinische Kirchen mit bedeutenden Wandmalereien. Besonders herauszuheben sind die Kirchen des Heiligen Andreas auf der Wiese und des Heiligen Demetrios in Pourko. Dutzende von postbyzantinischen Kirchen bieten dem Besucher jeweils Anlass zur Bewunderung.





LUOGHI DI CULTO

Il sentimento religioso degli abitanti di Citera è molto intenso. Si dice che sull'isola si possano contare circa 350 chiese! Vanto di tutti gli abitanti di Citera e centro religioso dell'isola è Panagia Myrtidiotissa, meta di pellegrinaggio di portata nazionale nella zona ovest di Citera e luogo in cui è stata rinvenuta l'icona miracolosa della Vergine Maria, la cui festa si celebra solennemente il 24 settembre e attira migliaia di pellegrini.

Grande luogo di pellegrinaggio è anche il Monastero di Ag. Moni, dedicato alla Vergine e a San Giorgio. L'icona ritrovata si riferiva alla Vergine come la "sola speranza di tutti" e fu quindi chiamato Agia Moni (moni = sola).

Santi locali sono il Beato Teodoro e Agia Elesa. Il Monastero del Beato Teodoro, in splendida architettura bizantina, è il luogo in cui questi praticò l'ascetismo e dove fu sepolto; la festa si celebra il 12 maggio.

Agia Elesa morì martire a Citera nel 375 per mano del suo stesso padre. Sul luogo del suo martirio è stata eretta una magnifica chiesa la cui festa si celebra il 1 agosto.

Monumento di rilievo è la chiesa a grotta di S. Giovanni al dirupo (Ag. Ioannis tou en Krimno) sopra al bosco di Kapsali.

L'isola è sede di splendide chiese bizantine con importanti affreschi. Le chiese di maggior rilievo sono Ag. Andreas a Livadi e Ag. Dimitrios a Pourko. Le chiese post-bizantine sono decine e ognuna ha qualcosa di speciale da mostrare al visitatore.





NÖRDLICHES KYTHERA

Zauberhafte traditionelle Dörfer, viel Grün, tiefblaues Meer mit Sand- und Kieselstränden machen den Norden von Kythera aus.

Karavás mit seinen Wasserläufen und kleinen Schluchten sowie Platiá Ammos mit seinem Sandstrand und seiner hübschen Ortschaft sind die nördlichsten Dörfer Kytheras. In dieser Gegend befindet sich auch der berühmte „Leuchtturm von Moudari“, einer der größten und bedeutendsten Leuchttürme Griechenlands, ein außergewöhnliches architektonisches Bauwerk. Ein besonderer Anziehungspunkt in diesem Gebiet ist der Wald von Gerakari mit seinen schönen Wegen und der atemberaubenden Natur. (In den Sommermonaten gelten Zugangsbeschränkungen aufgrund erhöhter Waldbrandgefahr.)

Die meisten Besucher der Insel kommen in Agia Pelagia unter, mit seinen attraktiven neu errichteten Hotelbauten auf malerischen Anhöhen. Entlang der Strandpromenade gibt es zahlreiche Touristengeschäfte. Östlich dagegen gibt es eine Reihe von einladenden Stränden sowie den eindrucksvollen Abschluss der Schlucht von „Kakiá Langkada“.

Potamós ist das größte Dorf im Nordteil der Insel. Dort gibt es wunderschöne alte Herrenhäuser und eine besondere Architektur, die Gewerbe, Tourismus und Nachtleben verbindet. Der farbenfrohe und lautstarke traditionelle Basar ist jeden Sonntagmorgen Treffpunkt für die einheimische Bevölkerung. In der näheren Umgebung von Potamós gibt es architektonisch interessante Dörfer wie Logothetianika, Perleγκiánika und Douríánika.





CITERA SETTENTRIONALE

Bei paesini tradizionali, grandi estensioni verdi, spiagge di sabbia e ciottoli con acque blu caratterizzano la parte settentrionale di Citera.

Karavas con ruscelli e valloni e Platia Ammos con la sua spiaggia sabbiosa e il bel borgo sono i paesini più settentrionali di Citera. Nella zona si trova anche la famosa "Lanterna di Moudari", uno dei fari più grandi e importanti in Grecia, eccezionale monumento architettonico. Punto di riferimento della zona è la splendida foresta di Gerakari, con i suoi bei sentieri e l'imponente bellezza naturale (durante la stagione estiva vigono restrizioni all'accesso per motivi di protezione antincendio).

Agia Pelagia ospita la maggior parte dei visitatori per l'isola, le sue unità alberghiere, belle e di recente costruzione, sono situate sulle sue pittoresche colline. Sul suo litorale si trovano molti negozi, mentre una serie di splendide spiagge si trova a ovest di Agia Pelagia, così come l'estremità della gola di "Kakia Lagada".

Potamos è il grande centro della parte settentrionale, con belle case signorili antiche e un'architettura unica che combina l'attività commerciale, il traffico turistico e la vita notturna. Il tradizionale mercato colorato e vivace è il luogo d'incontro degli abitanti dell'isola, ogni domenica mattina. Vicino a Potamos si trovano alcuni abitati di interesse architettonico come Logothetianika, Perlegianika e Ntourianika.





ÖSTLICHES KYTHERA

Milde Vegetation, ausgedehnte Strände mit Sand und roten Kieselsteinen und Dörfer in Inselfarben sind typisch für den östlichen Teil Kytheras.

Diakofti hat einen fantastischen Strand, der besonders für Familien mit Kindern geeignet ist. Das hübsche Dorf liegt am Meer und ist bekannt für sein berühmtes Schiffswrack. Es ist der Haupthafen von Kythera.

Avlémonas ist das traditionelle Fischerdorf der Insel. Es besitzt einen idyllischen kleinen Hafen, das Herrenhaus „Cavallini“ mit einer Sonnenuhr auf dem Türbalken und eine kleine venezianische Festung (Kastell) aus dem 16. Jahrhundert. In der Nähe von Avlémonas liegt Paleópolis. Hier lag das homerische Skándia, von dem vermutet wird, dass ein Teil nach einem Erdbeben im Meer versank. Einige der wichtigsten archäologischen Funde von Kythera wurden hier gemacht. Den Berg über Avlémonas beherrscht die Kirche des Heiligen Georg auf dem Berge, wo Prof. Sakellarakis das minoische Gipfelheiligtum entdeckte.

Eine ganze Reihe von großartigen Stränden befindet sich im Osten der Insel, wie z.B. Limni, Kaladí, Kombonada und Fyri Ammos.





CITERA ORIENTALE

Vegetazione mite, vaste spiagge di sabbia e ciottoli rossi e paesini in stile isolano sono la caratteristica della parte orientale di Citera.

Diakofti con la sua magnifica spiaggia che è l'ideale per famiglie con bambini, vanta un bell'abitato costiero e il famoso Relitto ed è il porto principale dell'isola di Citera.

Avlaimonas è il tradizionale paesino di pescatori dell'isola con il suo porto suggestivo, il palazzo "Cavallini" con la meridiana sull'architrave e la piccola Fortezza veneziana (Castello) del XVI secolo. Vicino ad Avlaimonas troviamo Paleopoli. Qui era situata l'omerica Scandia, parte della quale si ritiene sia sprofondata in mare dopo un terremoto. Alcuni dei più importanti reperti archeologici di Citera sono stati ritrovati qui. Sulla collina sopra Avlaimonas sorge la chiesa di S. Giorgio al monte (Ag. Georgios sto Vouno) dove il prof. Sakellarakis ha portato alla luce un santuario minoico, costruzione tipica delle sommità dei colli.

Una serie di belle spiagge si trova ad est come Limni, Kaladi, Komponada e Firi Ammos.





WESTLICHES KYTHERA

Eine beeindruckende Naturlandschaft mit kleinen Fels- und Wasserschluchten, Wasserläufe, einsame Strände, Meeresgrotten sowie malerische Dörfer machen diesen Teil der Insel aus.

Mylopótamos ist eines der schönsten Dörfer Kytheras. Die „Neráida“ („Fee“) mit ihrem Wasserfall, die grüne Schlucht mit seinen alten Wassermühlen, „Kamari“ („Prachtstück“) mit seiner Quelle und die berühmte Grotte der Heiligen Sophia sind nur einige der Sehenswürdigkeiten. Hier befindet sich auch die venezianische Burg von Kato Chora, einem der historisch bedeutsamsten Siedlungsorte der Insel, mit dem geflügelten Löwen der Dynastie des Heiligen Markus auf dem monumentalen Eingangstor. In dieser Gegend befindet sich auch das alte, auf den Felsen gebaute Kloster der Panagia Orfaní (Waisen Madonna).

In dem kleinen Dorf Myrtidia wurde die wunderwirkende Ikone der Myrten-Madonna Panagia Myrtidiotissa gefunden. Das heutige Kloster wurde auf einer älteren Kirche errichtet. Die Eingangspforte der Kirche beeindruckt durch ihre Größe, denn sie wurde gebaut, um die Muttergottes-Ikone vor Pirateneinfällen zu schützen.

Es gibt viele wunderbare Strände in der Gegend, wie z.B. Lygía, Kalami und Lykódimos.





CITERA OCCIDENTALE

La natura suggestiva con piccole gole e valloni, ruscelli, spiagge deserte, grotte marine e paesini pittoreschi sono la caratteristica di questa zona.

Mylopotamos è uno dei più bei paesi di Citera. “Neraida” con le sue cascate, il verdeggiante Lagadi con i vecchi mulini ad acqua, “Kamari” con la sua sorgente e la famosa grotta di Santa Sofia sono solo alcuni dei punti di riferimento. Qui si trova anche il castello veneziano di “Kato Chora” uno dei più importanti paesini tradizionali dell’isola, con il leone di San Marco sopra la sua porta monumentale. Nella zona troviamo anche il vecchio monastero di Panagia Orfanos, costruito sulla roccia.

Nel paesino di Myrtydia è stata ritrovato l’icona miracolosa della Panagia Myrtydiotissa. Il monastero come lo vediamo oggi, fu costruito sopra la vecchia chiesa. La porta di questo tempio colpisce per le dimensioni, in quanto fu costruita per proteggere l’icona della Vergine Maria dalle incursioni dei pirati. Le spiagge della zona sono numerose e uniche, come Lygia, Lykodimou e Kalami.





SÜDLICHES KYTHERA

Burgen und Monumente, traditionelle Dörfer, grüne Hügel und Buschlandschaften sowie ein kosmopolitisches Lebensgefühl sind typisch für den südlichen Teil Kytheras.

Das gewerbliche Zentrum des südlichen Inselteils Livadi wird von der monumentalen englischen Brücke von Katouni auf dreizehn Bögen sowie der englischen Schule von Milapidea, einem Gebäude mit gotischen Spitzbögen, beherrscht. Hier befindet sich auch die älteste erhaltene byzantinische Kirche Kytheras, die Kirche des Heiligen Andreas. In der alten post-byzantinischen Himmelfahrtskirche („Analipseos“) in Kato Livadi ist die Museumssammlung Byzantinischer Altertümer untergebracht.

Chora ist die Hauptstadt von Kythera. Sie ist von alten Herrenhäusern und kleinen malerischen Gassen geprägt. Der Blick vom Aussichtspunkt „Belvedere“ ist atemberaubend. Tagsüber nimmt die venezianische Festung eine beherrschende Stellung ein, und ebenso nachts mit ihrer glanzvollen Beleuchtung. In Chora befinden sich das archäologische Museum, die Lourantos-Folkloresammlung sowie die öffentliche Verwaltung der Insel.

Nahe bei Chora liegt Kapsali, das von Zwillingsbuchten eingerahmt wird sowie von der Festung von Chora. Es ist ein Treffpunkt zum Baden, aber auch fürs Nachtleben.

Eine zweite Höhle der Heiligen Sophia mit imposantem Eingang befindet sich in der Nähe des hübschen grünen Dorfes Kálamos. Die nahe gelegene Kirche des Heiligen Theologos beeindruckt durch ihre Festungsarchitektur und die Aussicht nach Osten.

Die Gegend hat malerische Strände aufzuweisen wie z.B. Chalkós, Fyri Ammos bei Kálamos, Sparangario und Melidoni.





CITERA MERIDIONALE

Castelli e monumenti, paesini tradizionali, colline e valli verdi e un'atmosfera cosmopolita, sono tipiche della parte meridionale di Citera.

A Livadi, il centro commerciale della parte meridionale dell'isola, domina il monumentale ponte inglese di "Katouni", con dodici arcate e la scuola inglese di "Milapidea", un edificio con archi gotici. Qui si trova anche la più antica chiesa bizantina conservata a Citera, la chiesa di Sant'Andrea; la vecchia chiesa post-bizantina dell'Ascensione a Kato Livadi ospita il museo-collezione di "Antichità Bizantine".

Chora è il capoluogo di Citera. Tratto tipico sono i vecchi palazzi e i vicoli pittoreschi; la vista dal "Belvedere" è suggestiva. Il castello veneziano domina durante il giorno, ma anche di notte con la sua suggestiva illuminazione. A Chora ha sede il Museo Archeologico, la Collezione del Folklore "Lourantos" e gli uffici pubblici dell'isola.

Vicino a Chora troviamo Kapsali, "abbracciato" da due baie gemelle e dal castello di Chora. È il punto di ritrovo per una nuotata e per la vita notturna.

La seconda grotta di Santa Sofia, con un imponente ingresso, si trova nel verde paesino di Kalamos. La vicina chiesa di San Teologo colpisce per la sua architettura che rimanda ad una fortezza, con la vista a Est.

La zona ha spiagge pittoresche, come Chalkos, Firi Ammos di Kalamos, Sparangario e Melidoni.





BINNENLAND

Einer der größten Vorzüge der Insel ist der Reichtum ihres Binnenlands. Kleine idyllische Dörfer und Ortschaften erstrecken sich überall und bieten dem Besucher eine Fülle von Einsichten in die Volkskunde. Mitata und Viarádika sind zwei äußerst grüne Dörfer im Zentrum der Insel. Ihre Quellen wurden in der lokalen traditionellen Musik vielfach besungen. Die Talenge, die sie trennt, ist von einzigartiger Schönheit, mit den beiden Höhlen des „Hundes und der Katze“ („tou Skylou kai tis Gatas“), die sich auf den Hängen abzeichnen. Der Blick vom Dorfplatz in Mitata auf Paleópolis und nach Osten ist grandios.

Jahrelang „versteckt“, obgleich nahe an der größten Kreuzung Kytheras gelegen, waren Aloiziánika, Aro-niádika und Pitsinades, drei wundervolle traditionelle Dörfer mit zauberhaften restaurierten Häusern und Innenhöfen.

In der Gegend von Karvounades liegen die Dörfer Keramoto und Stathiánika mit ihrer charakteristischen Architektur in den Farben der ionischen Inseln. Im Dorf Aréi sticht die Kirche des Heiligen Petrus aus dem 13. Jahrhundert heraus. Sie enthält byzantinische und postbyzantinische Wandmalereien.





ENTROTERRA

Uno dei principali vantaggi dell'isola è la ricchezza del suo entroterra. In tutta la sua estensione si trovano paesini e insediamenti pittoreschi che sono un tesoro del folklore per il visitatore.

Mitata e Viaradika sono due paesini verdissimi nel centro dell'isola. Le loro sorgenti sono state decantate innumerevoli volte dalla musica tradizionale locale. Di una bellezza unica è la valle che li separa, con le piccole grotte "del cane e del gatto" che si distinguono sulle pendici. La veduta dalla piazza di Mitata in direzione di Paleopoli e ad est è meravigliosa.

Per anni "nascosti", anche se vicino al più grande crocevia di Citera, Aloizianika, Aroniadika e Pitsinades sono tre eccellenti abitati tradizionali con case e cortili splendidamente ristrutturati.

Nella zona dei Karvounades (carbonai) si trovano gli abitati di Keramoto e Stathianika con un'architettura unica e un'atmosfera che ricorda le Isole Ionie.

Nel paese di Arai spicca la chiesa di San Pietro del XIII secolo, con affreschi bizantini e post-bizantini.





ANTI KYTHERA

Antikythera liegt südlich von Kythera und hat im Winter nur wenige reguläre Bewohner. Im Sommer dagegen gewinnt die Insel an Leben, da sie von einer ganzen Anzahl von Einheimischen aufgesucht wird, die auf der kleinen Insel ein Sommerhaus haben.

Die Insel verfügt über einen modernen Hubschrauberlandeplatz, eine medizinische Versorgungsstelle, ein gutes Straßennetz, das die etwa 10 Dörfer miteinander verbindet, sowie moderne Netze für mobiles Telefonieren.

Am 17. August wird auf Antikythera mit einem großen prachtvollen Fest des Inselpatrons, des Heiligen Myron, in einem kleinen gleichnamigen Kloster gedacht.

Die heutigen Inselbewohner sind Nachfahren der Kreter, die sich dort vor etwa 300 Jahren niederließen. Sitten und Bräuche, die Musik und der örtliche Dialekt von Antikythera gleichen denen Westkretas.

Auf Antikythera befindet sich die einzige Vogelstation Griechenlands, die von der griechischen ornithologischen Gesellschaft betrieben wird. Ziel der Einrichtung ist es, die fast 250 Vogelarten, die auf der Insel erfasst wurden, zu beobachten sowie den Eleonorenfalken, eine Art Falken des Meeres, zu schützen. Dieser besitzt auf Antikythera seine weltweit größte Kolonie.

Jeden August werden auf Antikythera archäologische Ausgrabungen im alten „Kastro“ (Kastell) unternommen. Dort lag die antike Hauptstadt der Insel, die „Aigila“ hieß. Die Ausgrabungen werden von Studenten auf freiwilliger Basis durchgeführt, und auch Besucher der Insel können daran teilnehmen.

Der Besucher von Antikythera wird das Meer an den Stränden von Xiropótamos oder Potamós genießen, aber auch in der wunderbaren Natur von Kamarela. Die Wanderpfade der Insel werden nach und nach aufgewertet und laden zum Wandern in unberührter Natur ein.

Der Leuchtturm in Apolytara, am südlichsten Punkt der Insel, lohnt auf jeden Fall einen Besuch. Im Ort Potamós kann man die Wassermühle des Andronikos anschauen und auch das Haus, das fünf Jahre lang während der britischen Herrschaftszeit verbannte radikale Aufständische von den ionischen Inseln beherbergte.





ANTICITERA

Anticitera si trova a Sud di Citera e conta pochi abitanti durante l'inverno; in estate tuttavia si ravviva, grazie alla visita di numerose persone originarie del posto che hanno tenuto una casa per la villeggiatura sulla piccola isola. L'isola è dotata di un moderno eliporto, ambulatorio medico, una buona rete stradale che collega i circa 10 paesini, nonché reti di telefonia mobile. Il 17 agosto ad Anticitera si celebra con grandi festeggiamenti il santo patrono dell'isola, San Mirone, nel piccolo monastero omonimo.

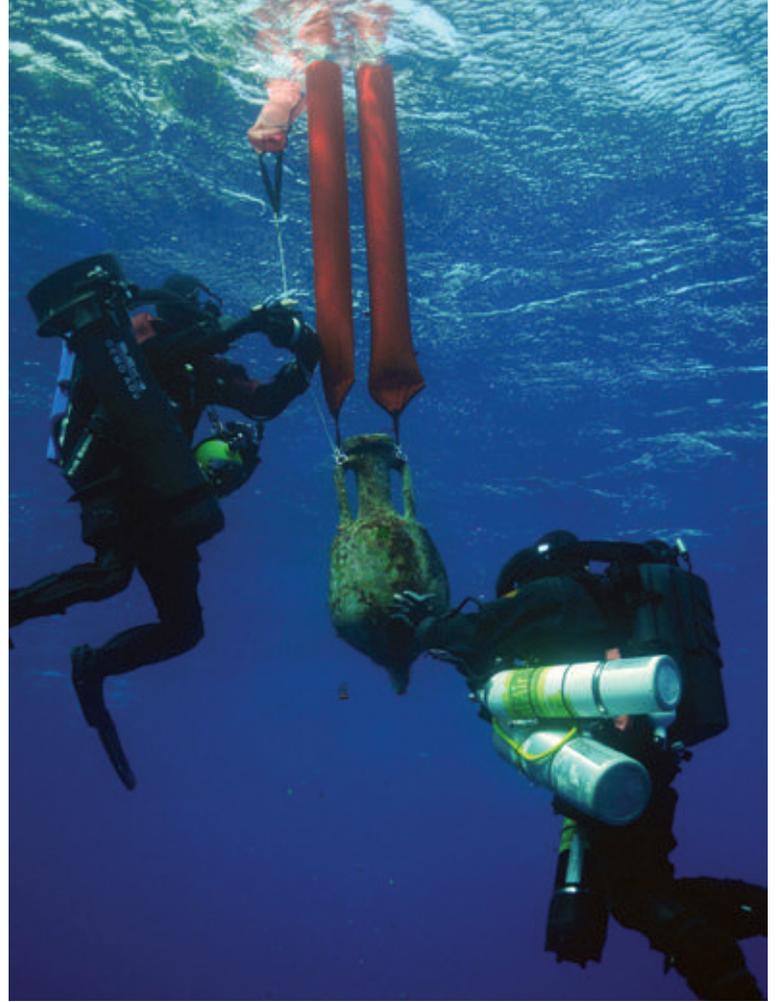
Gli odierni abitanti dell'isola sono discendenti dei Cretesi che vi si insediarono circa 300 anni fa. Le tradizioni, i costumi, la musica e il dialetto di Anticitera sono simili a quelle della zona occidentale di Creta.

Ad Anticitera si trova l'unica Stazione Ornitologica in Grecia, gestita dalla Società Ornitologica Ellenica. Scopo della Stazione è il monitoraggio delle quasi 250 specie di uccelli che sono state registrate sull'isola, e la protezione del falco della regina, una specie di falco di mare che ad Anticitera ha la più grande colonia al mondo.

Ogni anno ad agosto ad Anticitera si svolgono gli scavi archeologici nell'antico "Castello", l'antica capitale dell'isola chiamata "Aigila". Lo scavo è condotto da studenti volontari e vi possono partecipare anche i visitatori. Il visitatore che si trova ad Anticitera potrà godere il mare sulle spiagge di Xiropotamos o di Potamos, ma anche la bellezza naturale unica di Kamarrela. I sentieri emergono gradualmente dall'oblio e invitano a escursioni in un ambiente incontaminato.

Il Faro in Apolytara, il punto più meridionale dell'isola, merita sicuramente una visita. Nel paese di Potamos si può vedere il mulino ad acqua di Andronico e la casa che ospitò per cinque anni i radicali esuli delle Isole Ionie, durante il periodo del dominio britannico.





WRACK VON ANTIKYTHERA

Die Insel Antikythera befindet sich im Fokus der internationalen Forschergemeinschaft, seit dort, wenige Meter vor der nordöstlichen Küste, im Jahr 1900 das berühmte Schiffswrack von Antikythera entdeckt wurde. Das weltweit bedeutendste antike Wrack hat uns viele antike Kunstwerke geschenkt – darunter den Jüngling von Antikythera, den Philosophen und den berühmten Mechanismus, der als erster Computer-Mechanismus der Geschichte gilt. Es handelt sich um einen Uhrmechanismus mit Dutzenden von Zahnrädern von ungeheurer Genauigkeit, die sich um viele Achsen drehen, wie bei mechanischen Uhren. Er wurde vor etwa 2000 Jahren gebaut und wurde zur exakten Feststellung der Position der Sonne, des Mondes und wahrscheinlich der Planeten am Himmel verwendet. Darüber hinaus berechnete er Mondphasen, sagte Eklipsen voraus und berechnete die Daten für die Durchführung antiker Spiele.

Seit 2011 wird ein Projekt zur Erforschung des Antikythera-Wracks von einem internationalen Wissenschaftlerteam durchgeführt. Das Projekt „Return to Antikythera“ („Rückkehr nach Antikythera“) besteht seit März 2015 und steht unter der Schirmherrschaft des Präsidenten der Hellenischen Republik, Herrn Prokopis Pavlopoulos.

IL RELITTO DI ANTICITERA

L'isola di Anticitera si è trovata al centro dell'interesse della comunità scientifica internazionale poiché a pochi metri dalla sua costa nord-orientale è stato ritrovato nel 1900 il famoso Relitto di Anticitera. L'antico relitto più importante del mondo, ci ha dato molte opere d'arte antica, tra cui l'Adolescente di Anticitera, il Filosofo e la famosa Macchina, che è considerata il primo calcolatore della storia. Si tratta di un meccanismo a orologeria con decine di ingranaggi ad alta precisione che ruotano attorno a più assi, come negli orologi meccanici. Fu costruito 2000 anni fa e veniva utilizzato per il preciso calcolo astronomico della posizione del Sole, della Luna e probabilmente dei pianeti. Calcolava inoltre anche le fasi lunari, prevedeva le eclissi e stabiliva la data di svolgimento dei giochi antichi.

Dal 2011 si svolge un nuovo programma di ricerca del Relitto di Anticitera condotto da un team scientifico internazionale. Il programma "Ritorno ad Anticitera" è dal marzo 2015 sotto gli auspici del Presidente della Repubblica, Prokopis Pavlopoulos.

Regionale Produkte und Gaumenfreuden

Der Besucher von Kythera befriedigt nicht nur sein Auge, sondern auch seinen Gaumen.

Die regionalen Erzeugnisse sind von hervorragender Qualität. Exzellent ist der allseits bekannte Thymian-Honig, der seit vielen Jahren seine hohe Qualität bewahrt und der weltweit als Spitzenhonig gilt. Kythera produziert hochwertiges Olivenöl und Wein. Milch- und Käseerzeugnisse werden auf den traditionellen Märkten von Livadi und Potamós angeboten (jeden Sonntag). Dort bieten die Erzeuger auch reine Obst- und Gemüseprodukte aus kytherianischer Erde an.

Die regionale traditionelle Küche zeichnet sich besonders in der Herstellung von Süßwaren aus. Man kann von einer reichen Palette an Angeboten kosten: Mandelgebäck, traditionell kytherianisches Gebäck wie „Rozedes“ oder das Sirupgebäck „Xerotígana“, Grießgebäck mit gemahlenden Mandeln, sog. „Pasticcetta“ mit Marmeladenfüllung, und vieles andere mehr.

Dazu muss unbedingt der Likör „Faturada“ probiert werden, eine Art Tresterschnaps, der mit Zucker und Zimtnelken angereichert wurde.

Besonders wohlschmeckend sind auch die Backwaren aus den traditionellen Backöfen, die auf der Insel betrieben werden. Allseits bekannt ist inzwischen der Ölzwieback mit Olivenöl aus Kythera (Tsirigotiko- Öl), der nach einem jahrhundertealten Rezept hergestellt wird.

Die Restaurants der Insel bieten eine große Vielfalt an lokalen Speisen, regionalen Fleischsorten und traditionellen Rezepten - da ist für jeden Geschmack etwas dabei.



Prodotti e sapori tipici

Chi visita Citera non soddisfa solo la vista, ma anche il palato.

I prodotti locali sono di ottima qualità. Primo fra tutti è il famoso miele di timo che da molti anni mantiene la sua elevata qualità e si trova ai primi posti a livello mondiale. Citera produce olio d'oliva di elevata qualità e vino. I prodotti caseari sono disponibili nei tradizionali mercatini di Livadi e di Potamos (ogni domenica), dove i produttori offrono anche prodotti ortofrutticoli genuini della terra di Citera.

La cucina tradizionale locale si distingue per la produzione di dolci. Se ne può assaporare una vasta gamma che comprende dolci alla mandorla, rozedes, xerotigana, pasta mylos, pastitseta e altri ancora.

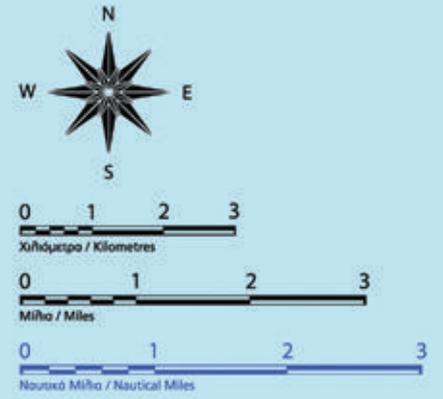
Con queste delizie, è di dovere assaggiare il liquore locale, la "Faturada", un tipo di acquavite arricchito con zucchero, cannella e chiodi di garofano.

Particolarmente gustosi sono i prodotti dei forni tradizionali che operano sull'isola. Spicca l'oramai famoso ladopaximado di Cerigo preparato secondo la secolare ricetta tradizionale.

I ristoranti dell'isola offrono una grande varietà di piatti e carni locali e piatti tradizionali per soddisfare ogni gusto.



ΝΗΣΟΣ ΚΥΘΗΡΑ KYTHERA ISLAND



ΥΠΟΜΝΗΜΑ LEGEND

- Κεντρικός Ασφαλθόδρομος / Major Surface Road
- Ασφαλθόδρομος / Surface Road
- Χωματόδρομος / Unsurfaced Road
- Γέφυρα / Bridge
- Λιμάνι / Port
- Φάρος / Lighthouse
- Φάρος Ναυσιπλοΐας / Shipping Light
- Αεροδρόμιο / Airport
- Βενζινοστάσιο / Gas Station
- Νοσοκομείο / Hospital
- Εκκλησία / Church
- Μοναστήρι / Monastery
- Κάστρο / Castle
- Αρχαιολογικός Χώρος / Archaeological Site
- Θέατρο / Theatre
- Κάμπινγκ / Camping
- Σπήλαιο / Cave
- Παραλία / Beach
- Χείμαυρος / Stream
- ΑΤΜ / ATM
- Εξυπηρ. Μάρκετ / Super Market
- Φαρμακείο / Pharmacy

Υποσημειώσεις / Abbreviations
 Ακ.: Ακρωτήριο / C. Cape
 Ν.: Νησί / Is. Island

© 2015 Visit Kythera. All rights reserved. This map is for informational purposes only and does not constitute a guarantee of accuracy. The map is designed by Visit Kythera. All rights reserved © 2015 Visit Kythera.

Erstellt von:

texte: Efstratios Charchalakis (Bürgermeister), Panagiotis Gianniotis
fotos: Nikos Notaras, Panagiotis Gianniotis, ARGO/ Brett Seymour,
Ornithologiki/ A. Evagelidis, Dimitris Baltzis, Deutsche Übersetzung Ingrid Behrmann

Nützliche Telefonnummern, die auf den Karten einzutragen sind

Gemeinde Kythera: +30 2736031213
Il. Hafenbehörde Kythera (Ag. Pelagia): +30 2736033280
Polizeiwache Kythera (Chora): +30 2736031206
Polizeistation Potamos: +30 2736033222
Hotelverband Ag. Pelagia: +30 2736033032
Fremdenzimmer-Verband: +30 2736031855
Staatlicher Flughafen Kythera „Alexandros Aristotelis Onassis“: +30 2736033292
Allgemeines Krankenhaus – Gesundheitszentrum Kythera „Trifyllio“: +30 2736033325
Archäologisches Museum Chora: +30 2736039012, 31739
Byzantinische Sammlung Kato Livadi: +30 2736031731
Wappenmuseum: +30 2736031731
Öffentlicher Campingplatz Kapsali: +30 2736031580
Polizeistation Antikythera: +30 2736033767
Örtliches medizinisches Versorgungszentrum Antikythera: +30 2736033213
Gemeinde Antikythera: +30 2736033004

Webseiten mit Touristeninformationen, die auf den Karten einzutragen sind

www.kythira.gr,

www.visitkythera.gr, www.kytherahiking.com, www.antikythera.gr,
www.antikythera-enosi.gr, www.antikytheraexcavation.gr, www.kythira.gr
http://antikythera.who.edu, www.ornithologiki.gr

***Auf Kythera und Antikythera ist kein freies Zelten (Camping) erlaubt und auch kein FKK!
Die Gemeinde Kythera nimmt Hinweise, Vorschläge oder Beschwerden aller Art über folgende
email-Adresse entgegen: tourism@kythira.gr***

Ringraziamenti:

testi: (Il Sindaco) Efstratios Charchalakis, Panagiotis Gianniotis
fotografia: Nikos Notaras, Panagiotis Gianniotis, ARGO/ Brett Seymour,
Ornithologiki/ A. Evagelidis, Dimitris Baltzis

Telefoni utili da aggiungere nella zona delle cartine.

Comune di Citera: +30 2736031213
Il Sez. Portuale di Citera (Ag. Pelagia): +30 2736033280
Commissariato di Polizia di Citera (Chora): +30 2736031206
Stazione di Polizia di Potamos: +30 2736033222
Associazione Albergatori di Ag. Pelagia: +30 2736033032
Associazione Camere in Affitto: +30 2736031855
Aeroporto Statale di Citera “Alexandros Aristoteles Onassis”: +30 2736033292
Ospedale Generale - Centro Medico di Citera “Trifyllio”: +30 2736033325
Museo archeologico di Chora: +30 2736039012, 31739
Collezione bizantina di Kato Livadi: +30 2736031731
Museo dell’araldica: +30 2736031731
Camping municipale di Kapsali: +30 2736031580
Stazione di Polizia di Anticitera: +30 2736033767
Ambulatorio regionale di Anticitera: +30 2736033213
Unità municipale di Anticitera: +30 2736033004

Pagine web con informazioni turistiche da posizionare nella zona delle cartine.

www.kythira.gr,

www.visitkythera.gr, www.kytherahiking.com, www.antikythera.gr,
www.antikythera-enosi.gr, www.antikytheraexcavation.gr, www.kythira.gr
http://antikythera.who.edu, www.ornithologiki.gr

***A Citera ed Anticitera non è consentito il campeggio libero o il nudismo!
Il Comune di Citera riceve ogni tipo di suggerimento, proposta o reclamo all’indirizzo di posta elettronica: tourism@kythira.gr***





Publication of the Municipality of Kythera © 2015
www.kythira.gr
Reprinted 2016